

COMUNE DI BOLANO

Provincia della Spezia

AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Bollo € 16,00	

Allo Sportello unico per l'edilizia del Comune di Bolano

RICHIESTA ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ABITATIVA

II/ La	a sottoscritto/a	
Nato	p/a a Provincia	
il	_	
Citta	dinanza C.F	
Dimo	prante/residente a in via/piazza	
c.a.p	o telefono cell email	
Pass	aporto/carta d'identità n°	
Rilas	ciata da il il	
Titol	are di:	
? P	ermesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di	il
_	con scadenza il;	
☑ Ca	rta di soggiorno/Permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo rilasciata/o rilasciata dalla Quest	ura
d	li	
✓	Consapevole di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 (possibilità della Pubblica Amministrazione	di
	effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati) e consapevole della responsabilità penale	cui
	possa andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;	
✓	Informato della documentazione (retro elencata) da produrre al fine dell'esame della richiesta, nonché si	ılla
	normativa riguardante la "privacy" di cui al D.lgs. 196/2003;	

CHIEDE

Il rilascio della Ido	oneità abitativa per l'immobile		
🛚 In proprietà	② in locazione ③ in comodato	2 altro	_
sito in via		n piano	
di mq	_ Identificato al N.C.E.U. al Foglio	Mapp /Part Sub	
Numero compone	enti del nucleo familiare che alloggia a	attualmente nell'immobile	(n° di minori
di 14 anni presen	ti nel nucleo)		
Numero compone	enti del nucleo familiare che alloggerà	à nell'immobile	
La presente richie	esta è finalizzata ad ottenere:		
🛚 Permesso di sog	ggiorno C.E. per soggiornanti di lungo	periodo	
2 Coesione famili	are		
☑ Ingresso di fami	iliari al seguito		
2 Contratto di lav	oro subordinato		
Ingresso per lav	oro autonomo		
Nulla osta per r	icongiungimento con n	_familiare (n° di minori di 14 anni nel nucleo)
Se altro specific	are		

SUPERFICI MINIME E REQUISITI IGIENICO SANITARI DICHIARATI

Denominazione locale	Superficie mq (calpestabile) (Nota 1)	Altezza conforme all'art.1 D.M. 18/07/1975 n.190 (Nota 2)		Aereo illuminazione conforme all' art.5 e 6 D.M. 18/07/1975 n.190 (Nota 3)	
Soggiorno		□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Cucina		□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Soggiorno con angolo cottura		□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Camera A		□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Camera B		□ SI	□ NO	□ SI	□ NO

Can	nera C					□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Can	nera D								
						□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Ває	gno A					□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Ва	gno B					□ SI	□ NO	□ SI	□ NO
Ing	resso					□ SI	□ NO		
ι	Dis.					□ SI	□ NO		
A	ltro					□ SI	□ NO		
то	TALE								
				DICHIARO	INOLTRE				
•	L'alloggio è c	conforme alla pi	animetria cata	istale acquisite	a aali atti		□ SI	□ NO	
		ficare							
•		di un servizio ig	ienico dotato d	di:					
	- Vaso;					□ s			
	- Bidet;	la haans				□ S			
		la bagno;				□ s			
	Doccia;Lavabo,					□ s			
						3			
•		igienico/i è/son	o aerato/i tran	nite:		□ s	i □ NO		
	FinestreAsnirate	e; ore meccanico c	on scarico all'o	esterno:		□ s			
						_ J			
•		el suo complesso	è dotato di all	acciamento		□s	i □ NO		
	- Idrico;	o.				□ s			
	ElettricoFognari					□ s			
	- Fognari - Gas;	10,				□ s			
•		oile all'interno de	ell'alloggio:			□ s			
				,					
•	ı Iocali risulta	ano "asciutti", p	rıvı dı umidità i	e/o muffe, ser	nza tracce di d	condensazion	e permanente	o infiltrazion	ı:
•	II locale cucir	na, in caso di us	o di gas metan	o o bombole G	GPL, è dotato	di aerazione	diretta (ventild	azione perma	nente verso
	l'esterno):							□ SI	□ NO

•	Se presenti bombole GPL, sono collocate all'esterno in apposito vano :		□ SI	\square NO
•	Piano cottura: - A gas di rete; - GPL; - Elettrico;		□ SI □ □	□ NO
•	Forno: - A gas di rete; - GPL; - Elettrico;		□ SI □ □	□ NO
•	Rubinetto chiusura gas (interno):		□ SI	□ NO
•	Tipo riscaldamento ambiente: - Centralizzato; - Autonomo; - Teleriscaldamento;			
•	Se l'impianto di riscaldamento è autonomo, l'alimentazione è fornita da: gas di rete			
•	Produzione acqua calda per usi sanitari: - Elettrica - a gas di rete - GPL - Assente			
•	È presente la dichiarazione di conformità degli impianti elettrici?	□ SI	□ NO	
•	È presente la dichiarazione di conformità degli impianti a gas?	□ SI	□ NO	
•	È presente la dichiarazione di conformità degli impianti termo-sanitari?	□ SI	□ NO	
II sottos	scritto dichiara a tal fine che i documenti personali allegati in fotocopia sono conf Fi	ormi all'o	riginale.	

□ Planimetria catastale dell'alloggio rilasciata dall'Agenzia del Territorio o copia integrale (non ridotta, non ingrandita, non parziale), leggibile e completa degli identificativi catastali: foglio particella subalterno categoria, controfirmata da un tecnico professionista qualificato;
☐ Copia del contratto di locazione con ricevuta di registrazione c/o Agenzia Entrate;
□ Dichiarazione atto notorio da parte della proprietà in merito alla conformità degli impianti presenti nell'unità immobiliare (impianto elettrico, idro-termo sanitario e gas); Allegato A
□ Copia di un documento d'identità del richiedente (e/o ospitante) e del subentrante nel nucleo famigliare o d'altro documento equipollente e in corso di validità così come previsto dall'articolo 35 del DPR 445/2000;
□ Ricevuta di versamento della somma di € 40,00 da effettuare sul CCP 11221199 oppure tramite bonifico bancario con codice IBAN: IT 38 Y 01030 49700 000000596463 intestato a Comune di Bolano Conto di tesoreria comunale presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Ceparana, via San Venanzio 31 - 19020 Bolano
□ n.2 Marche da bollo da €16,00 da applicare sulla richiesta e sul certificato rilasciato;

NOTA 1:

Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi.

Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone.

Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14.

DOCUMENTI DA UNIRE IN COPIA (portare gli originali in visione):

(ART. 2 del Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975).

Ferma restando l'altezza minima interna di m 2,70, salvo che per i comuni situati al di sopra dei m. 1000 sul livello del mare per i quali valgono le misure ridotte già indicate all'art. 1, l'alloggio monostanza, per una persona, deve avere una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28, e non inferiore a mq 38, se per due persone.

(ART. 3 del Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975).

NOTA 2:

L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.

(ART. 1 del Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975).

NOTA 3:

Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.

Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.

Per gli edifici compresi nell'edilizia pubblica residenziale occorre assicurare, sulla base di quanto sopra disposto e dei risultati e sperimentazioni razionali, l'adozione di dimensioni unificate di finestre e, quindi, dei relativi infissi.

(ART. 5 del Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975).

Quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti.

E' comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.

Il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

(ART. 6 del Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975).

La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica.

Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera.

(ART. 7 del Decreto Ministero Sanità del 5 luglio 1975).